

Qui ReLUIS

Gaetano Manfredi¹ ■



La legge n. 100 del 12 luglio 2012 “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile” ha ampliato il concetto di prevenzione previsto nelle norme precedenti affiancando ad attività classiche, come gli interventi di adeguamento sismico delle costruzioni, altre attività che vengono definite “non strutturali”, tra le quali la diffusione della conoscenza della protezione civile e l’informazione alla popolazione.

Su tali temi RELUIS è da tempo fortemente impegnato in campagne ed in altre iniziative di informazione e sensibilizzazione ai cittadini, in stretta collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, oltre che nell’ambito di una collaborazione con l’organizzazione nazionale di volontariato ANPAS, Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze.

Le due iniziative di maggiore rilievo che vedono impegnato RELUIS sono “Terremoto - Io Non Rischio” (Figure 1 e 2) e “Terremoto - Parliamone Insieme”, entrambe finalizzate a mettere in comunicazione la comunità scientifica con cittadini comuni in modo da trasferire in modo semplice ma rigoroso concetti e comportamenti utili per la prevenzione, puntando in particolare sulle azioni di autotutela.

Seppur il target sia sostanzialmente lo stesso, le due iniziative presentano peculiarità che derivano dai diversi obiettivi che conseguono alla loro collocazione temporale rispetto a possibili eventi calamitosi.

La campagna Terremoto - Parliamone Insieme si colloca nell’ambito delle iniziative da “tempo di guerra”, svolgendosi nelle fasi di emergenza

immediatamente successive ad un evento o durante una sequenza sismica.

In particolare, la campagna si è svolta a seguito degli eventi di maggio 2012 in Emilia Romagna coinvolgendo la popolazione, in parte presente nei campi di accoglienza, gli amministratori locali, il personale della scuola, gli operatori dei servizi sanitari e sociali dei comuni colpiti dal terremoto. L’iniziativa è stata organizzata e gestita dal DPC, dall’INGV e dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con RELUIS, il Servizio Sanitario Regionale dell’Emilia Romagna, le amministrazioni locali e le organizzazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio. Gli incontri sono stati organizzati su richiesta dei Sindaci dei Comuni interessati con l’intento di rispondere ad una esigenza più volte manifestata dalle comunità locali di divulgare conoscenza sul terremoto spiegando cosa è successo e cosa è possibile fare a breve e medio termine. Pertanto gli incontri hanno visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni e di esperti che hanno affrontato il tema del rischio sismico da diversi punti di vista, scientifico, operativo e dell’impatto emotivo. In particolare, il coinvolgimento di RELUIS è stato relativo agli aspetti inerenti l’importanza dei danni alle case ed agli interventi per renderle più sicure, il significato della agibilità e aspetti specifici riguardanti i capannoni industriali e gli edifici pubblici. Complessivamente sono stati svolti 44 incontri nel periodo giugno-agosto 2012 che hanno ricevuto grande attenzione dalle comunità locali anche grazie all’impostazione ed ai conte-



Figura 1
La locandina della Campagna Nazionale sulla riduzione del rischio sismico e gli enti promotori.

Figura 2
Roma, giornata conclusiva della formazione dei 320 volontari protagonisti della seconda edizione di “Terremoto - Io non rischio”, che si è svolta il 13 e 14 ottobre 2012 nelle piazze di 103 comuni italiani a elevato rischio sismico.

¹ Presidente della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica.

Figura 3
Distribuzione dei volantini di informazione e sensibilizzazione durante la seconda edizione della campagna di sensibilizzazione al rischio sismico "Terremoto - lo non rischio".



nuti globali derivanti dal contributo e dall'interazione di diverse figure professionali ed istituzionali. L'iniziativa si è rivelata utile per contribuire a gestire le forti tensioni a volte presenti nelle comunità colpite da eventi sismici. In tal senso si propone come un utile strumento da riproporre in caso di future crisi sismiche per poter affrontare in una logica costruttiva e di collaborazione i principali problemi tipici della fase dell'emergenza.

La campagna Terremoto - lo Non Rischio (TINR, www.iononrischio.it, Figura 3) si colloca nell'ambito delle iniziative da "tempo di pace" e mira a promuovere la cultura della prevenzione avviando un processo che porti il cittadino ad acquisire un ruolo attivo nella riduzione del rischio sismico.

La campagna è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile e dall'ANPAS, con la collaborazione ed il supporto scientifico di RELUIS e INGV. L'idea portante di TINR è legata al coinvolgimento di volontari di protezione civile non tecnici che operano come portatori di concetti e pratiche della cultura della protezione civile verso i cittadini. La scelta di impegnare, come protagonisti della campagna, dei volontari che operano quotidianamente nelle località coinvolte, deriva dall'intenzione di dare carattere di continuità all'interazione con i cittadini al di là dei momenti clou dell'iniziativa. Contemporaneamente, si è ritenuto opportuno coinvolgere volontari non tecnici ritenendo che essi siano maggiormente in grado di parlare un linguaggio "da pari a pari" con i comuni cittadini. Quest'ultimo aspetto ha posto naturalmente alcune problematiche rispetto al grado di conoscenza ed alle modalità di trasferimento di concetti piuttosto complessi e delicati come quelli inerenti il rischio sismico. Su questo aspetto RELUIS si è fortemente impegnata nella formazione dei volontari: a partire da domande molto semplici come *Cosa succede ad un edificio*

durante un terremoto?, *Anche il prossimo terremoto farà danni?*, *Cosa fa lo Stato per aiutarti?*, ecc., sono stati trattati, in modo semplificato ma rigoroso, i concetti portanti del rischio sismico, con particolare riferimento ai temi della vulnerabilità e della prevenzione.

La prima edizione della campagna di informazione e sensibilizzazione si è svolta nel 2011 in 9 piazze. La seconda edizione della campagna TINR si è svolta il 13 e 14 ottobre 2012 nelle piazze di oltre 100 comuni italiani ad elevata pericolosità sismica, distribuite in quasi tutte le regioni italiane. Le attività previste nelle piazze sono state svolte da centinaia di volontari di protezione civile non tecnici.

Quest'anno si svolgerà la terza edizione (TINR 2013) il prossimo 28 e 29 settembre in oltre 200 piazze di comuni italiani maggiormente collocati nelle zone a più elevata pericolosità sismica, includendo quasi tutti i capoluoghi di provincia. Nei mesi di maggio e giugno si è svolta l'attività di formazione di centinaia di volontari di protezione civile che saranno impegnati nella campagna. La campagna 2013 vedrà una sempre più ampia partecipazione nelle piazze di esperti RELUIS che, affiancandosi ai volontari, forniranno, quando necessario, un supporto tecnico-scientifico su dubbi o domande dei cittadini relativamente ai temi della prevenzione sismica. Lo sforzo principale sarà nella direzione di superare l'atteggiamento fatalista, se non addirittura rassegnato, che viene spesso assunto nei confronti dei terremoti spiegando ai cittadini che, al contrario, la prevenzione è possibile, che oggi sono disponibili metodi, strumenti e tecniche per ridurre efficacemente e senza costi eccessivi gli effetti dei terremoti. D'altronde, affinché le azioni di prevenzione si sviluppino in modo sempre più concreto e diffuso, oltre a **tecnici competenti** e **politici lungimiranti** sono necessari, soprattutto, **cittadini informati, consapevoli ed attivi**.